

ISTITUTO COMPRENSIVO RIVA 1

Linee guida per la didattica a distanza



1. Premessa

Le condizioni di emergenza per il rischio di contagio ci obbligano alla sospensione delle attività didattiche, ma non necessariamente alla chiusura totale di un servizio che è essenziale e importante, per i nostri ragazzi e per la società.

Siamo in un momento di incertezza ed è quindi fondamentale affrontare la situazione con la massima serenità, ma anche attivando tutti gli strumenti possibili, che peraltro la scuola già utilizza in parte, per non "restare isolati", evitando di interrompere per troppo tempo il nostro servizio e mantenendo così "connessi" i nostri alunni e le loro famiglie. Al tempo stesso, non è stato e non è semplice, da parte nostra, imbastire con urgenza qualcosa che richiederebbe tempi ben più lunghi di programmazione, formazione dei docenti sulle modalità specifiche della didattica a distanza, monitoraggio in merito alle dotazioni tecnologiche di cui le famiglie dispongono, metabolizzazione e acquisizione di consapevolezza sull'utilità e sulla funzionalità di determinati strumenti.

Si aggiunga che la didattica a distanza non ha, per sua natura, caratteristiche tali da poter sostituire quella in presenza. La didattica vera, quella che si inserisce nella vita vera, è ben altra cosa. È fatta di presenza, fisicità, relazioni che non possono essere riprodotte allo stesso modo in un ambiente di apprendimento virtuale, il quale, proprio in ragione dei suoi limiti oggettivi, si pone come compensativo, non sostitutivo, di quello tradizionale. In un simile contesto, la nostra Istituzione scolastica, come tante altre, ha cercato e sta cercando di produrre il massimo sforzo affinché questa esperienza possa risultare comunque significativa per i ragazzi, cercando, al tempo stesso, di contemperare le esigenze di natura logistica di ogni nucleo familiare.

L'uso della rete e dei sistemi cloud diventa in questa fase punto indispensabile per mantenere i contatti, per informare, per non interrompere la continuità didattica. Nell'emergenza, si possono trovare nuove soluzioni, imparare e perfezionare capacità di gestione di una didattica a distanza, che potrà risultare utile anche in tempi di normalità: si pensi ai casi di impossibilità o difficoltà di frequenza per vari motivi, anche sanitari.

La didattica in rete favorisce anche l'individualizzazione e la personalizzazione, con un'attenzione particolare all'inclusione. In queste linee guida (che vanno intese come uno strumento dinamico, in continuo aggiornamento) si cerca di riassumere e rendere esplicite le pratiche di comunicazione e didattica online ad uso dei docenti, degli alunni e delle famiglie.

Informare, essere informati, comunicare più in fretta e meglio, anche in periodi di emergenza

In momenti di emergenza e di chiusura della scuola, è importante che si rimanga connessi con l'Istituto, non perdendo il collegamento con e tra i docenti, la scuola, gli studenti e le famiglie. Per questo, la scuola utilizza e raccomanda a tutti di utilizzare:

- il sito www.riva1.it
- mail individuali e massive tramite gli account istituzionali tra docenti nome.cognome@scuole.provincia.tn.it
- la piattaforma d'Istituto – Moodle, la piattaforma Padlet, G Suite for education (laddove attivato, attraverso la mail cognome.nome@riva1.net)

2. Credenziali, modalità d'uso e accesso

Per la scuola **primaria** si utilizza principalmente Padlet. Per quanto riguarda le G Suite si stanno utilizzando gli account dei docenti nome.cognome@scuole.provincia.tn.it, anche per le convocazioni in modalità Meet. Per alcune classi, è in fase di attivazione la piattaforma G Suite for education.

Per la scuola **secondaria di primo grado** sono stati attivati gli account personalizzati di Moodle per tutti gli alunni. Le G Suite sono state attivate per tutte le classi della scuola secondaria e affiancano la piattaforma e.learning di istituto e la piattaforma Padlet.

Situazioni particolari relative alla rete o ai dispositivi informatici in possesso degli alunni

Può essere che qualche alunno o qualche famiglia siano impossibilitati a collegarsi ad internet e/o siano sprovvisti di dispositivi digitali.

Il coordinatore, sentiti i colleghi di classe, contatta i genitori per capire la natura delle difficoltà legate alla mancanza di interazione scuola-famiglia.

È importante, in ogni caso, coinvolgere le famiglie per avere il quadro delle attrezzature tecnologiche disponibili. In ogni modo, la scuola e i singoli docenti metteranno in atto, in caso di difficoltà, ogni strategia utile a favorire l'apprendimento.

In casi particolari, segnalati dai consigli di classe, si procede anche con la cessione in comodato d'uso di alcuni PC e tablet a disposizione della scuola.

La didattica

In linea generale, ma ancora di più quando viene sospesa la possibilità di frequentare fisicamente la scuola,

- **i docenti** hanno il compito di mantenere la continuità nei percorsi di apprendimento, attraverso proposte didattiche su piattaforma in sincrono e asincrono;
- **gli alunni** hanno l'opportunità di accedere ai materiali messi a disposizione dai docenti, condividere in gruppo, realizzare prodotti digitali, sottoporli alla verifica degli insegnanti;

- **le famiglie** devono poter seguire i propri figli ed i loro progressi, condividendo il percorso didattico anche se non in presenza, senza perdere il contatto con la scuola. I genitori possono contattare i docenti attraverso le mail nome.cognome@scuole.provincia.tn.it.

I docenti possono contattare i genitori attraverso gli indirizzi in loro possesso, oppure inoltrando il messaggio tramite la segreteria didattica.

Quando?

Il modo più semplice per mantenere la continuità del percorso formativo è organizzare la didattica e la scansione degli interventi di ciascun docente per ciascuna classe. I docenti avranno cura di predisporre le lezioni, anche utilizzando la modalità degli incontri telematici, fornendo indicazioni agli alunni sul lavoro da fare; per la scuola primaria è necessario chiedere l'aiuto e il supporto dei genitori. Sarà cura di ciascun consiglio di classe della SSPG stendere una tabella condivisa con una pianificazione settimanale in cui inserire sia le attività sincrone programmate che i link agli ambienti virtuali dedicati a ciascuna disciplina o area disciplinare. Nella pianificazione degli appuntamenti in modalità "classe virtuale" non verranno superati di norma i 120 minuti giornalieri e le 10 ore settimanali. Per la scuola primaria il team di docenti di ogni classe, coordinandosi, potrà pianificare in modo flessibile brevi incontri virtuali, anche per piccoli gruppi, per mantenere viva la relazione tra docenti e alunni. Al fine di non sovraccaricare gli alunni, è necessario calibrare in modo efficace la quantità del lavoro.

Come?

Una delle parole chiave è "*multicanalità*". Significa avere la possibilità di utilizzare diverse modalità comunicative, ognuna con diverse potenzialità, nell'ottica di raggiungere la totalità degli alunni, in considerazione delle diverse età, del livello di competenza dei docenti e degli studenti relativamente agli strumenti utilizzati, della natura dell'attività proposta, delle condizioni di connettività delle famiglie, ecc.

Le riunioni online

Per tutto il periodo dell'emergenza, per evitare assembramenti eccessivi nel rispetto delle norme specifiche e per necessità di urgenza, tutte le riunioni (dipartimenti, consigli, riunioni di plesso, programmazioni, collegio docenti ecc.) si svolgono in modalità telematica. Gli incontri in modalità telematica sono disciplinati da apposito regolamento.

La valutazione

Per quanto riguarda il tema della valutazione, i docenti potranno dare un riscontro all'attività svolta in termini di chiarimento, restituzione, indicazione per superare eventuali lacune, valorizzazione. Si tratta di una valutazione di tipo formativo, cioè volta a fornire un feedback relativo al lavoro svolto e al livello di apprendimento raggiunto. Le verifiche potranno essere assegnate a fini esercitativi, senza esplicitare una valutazione di tipo sommativo (giudizio). Sarà cura dei docenti raccogliere tutti gli elementi che permettono di avere un quadro complessivo su come gli alunni svolgono quanto proposto, condividendo questi elementi, in modo essenziale, con gli alunni stessi. Dunque, la rilevazione e la registrazione delle evidenze risponde, più che alla formalizzazione in un giudizio sintetico, a descrittori che fanno riferimento alla valutazione delle competenze, quali partecipazione, impegno, capacità di analisi/sintesi, problematizzazione. L'attivazione della didattica a distanza, resasi necessaria per rispondere alla situazione emergenziale legata all'epidemia causata da Covid-19 e regolamentata dal DPCM 8/3/2020 (nota ministeriale n. 279), lascia ai docenti la facoltà di agire con ampia discrezionalità dal punto di vista docimologico.

Il processo di verifica e valutazione deve quindi essere definito tenendo conto degli aspetti peculiari dell'attività didattica a distanza:

- Modalità di verifica diverse da quelle proposte durante le lezioni in aula e adattate alla comunicazione da remoto.
- Valutazione del processo di apprendimento basata sul concetto di **acquisizione di responsabilità** anche in ragione dell'impossibilità di controllo diretto del lavoro.

*“Giova allora rammentare sempre che uno degli aspetti più importanti in questa delicata fase d'emergenza è **mantenere la socializzazione**. Potrebbe sembrare un paradosso, ma le richieste che le famiglie rivolgono alle scuole vanno oltre ai compiti e alle lezioni a distanza, cercano infatti un rapporto più intenso e ravvicinato, seppur nella virtualità dettata dal momento. Chiedono di poter ascoltare le vostre voci e le vostre rassicurazioni, di poter **incrociare anche gli sguardi rassicuranti** di ognuno di voi, per **poter confidare paure e preoccupazioni senza vergognarsi di chiedere aiuto**”* (Nota ministeriale n. 388 del 13/3/2020)

Quando valutare?

La tempistica va concordata fra alunni e docente in base alla programmazione delle attività a distanza condivisa periodicamente e alla disponibilità di accesso dell'alunno ai dispositivi connessi.

Come valutare?

La modalità può essere in asincrono e/o sincrono; in asincrono con compiti, preferibilmente autentici e collaborativi, attraverso la classe virtuale, oppure in sincrono preferendo le interazioni con il docente e i compagni durante le video lezioni alle interrogazioni formali.

Cosa valutare?

Nel contesto nuovo della didattica a distanza, dove vengono richieste competenze trasversali e impegno nell'interazione con la scuola e con i docenti, non si può pensare di esprimere una valutazione basata solo sugli apprendimenti disciplinari. È necessario privilegiare modalità di verifica e valutazione di tipo **formativo**.

In questo senso **la valutazione espressa** terrà conto soprattutto del processo e non degli esiti, ponendo l'accento su quello che ogni singolo alunno è riuscito a fare, non sulle lacune che dovessero essere riscontrate. L'eventuale valutazione negativa troverà posto all'interno di un percorso di supporto e miglioramento da costruire con l'alunno.

Tale valutazione, nell'ambito dell'attività didattica a distanza, deve dunque tener conto infatti non solo del livello di conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione, ma anche della peculiarità della proposta didattica, delle difficoltà strumentali delle famiglie e della necessità degli allievi di essere supportati in un momento di incertezza e di insicurezza quale quello attuale.

Criteri per la verifica – verifica delle presenze e della partecipazione alle attività

A questo proposito occorre accertarsi tempestivamente di effettive difficoltà da parte delle famiglie e mettere in atto quanto possibile per evitare discriminazioni e, ove possibile, fornire gli strumenti adeguati per partecipare all'attività didattica a distanza.

Solo dopo aver ricevuto tali riscontri e tenendo conto di essi si potrà acquisire elementi utili per la valutazione tramite:

- Controllo della partecipazione attraverso le risposte agli input della scuola (comunicazioni, trasmissione di materiali, dialogo didattico);
- Controllo delle presenze on line durante video lezioni;
- Controllo del lavoro svolto tramite sistemi digitali...

Verifica degli apprendimenti

Come l'attività didattica anche la **verifica** può essere di tipo **sincrono** e **asincrono**. Possono essere effettuate:

a) **Verifiche orali:**

Con collegamento a piccolo gruppo o con tutta la classe che partecipa alla riunione. La verifica orale **non dovrà ovviamente assumere la forma dell'interrogazione** (quesito/risposta) ma di **conversazione** informale e spontanea o di presentazione di un argomento/progetto.

b) **Verifiche scritte:**

In modalità sincrona possono essere effettuate verifiche strutturate soprattutto a fini esercitativi e autovalutativi

In modalità asincrona si possono somministrare verifiche scritte con consegna tramite l'ambiente G Suite o, laddove non ancora attivato, attraverso la modalità ritenuta opportuna dal Consiglio di classe. L'utilizzo della piattaforma Moodle resta confinato a determinati tipi di prove.

Partendo dal presupposto che la verifica è parte del processo di apprendimento, ma che **l'importante è il processo di apprendimento**, non è assolutamente opportuno "fossilizzarsi" sul pericolo di eventuale *cheating*.

Le prove di verifica sono valide soprattutto come **verifica formativa per la valutazione del processo di apprendimento** e, a maggior ragione in questa situazione particolare, è bene valutarle "in positivo", cioè mettendo in risalto quello che "è stato fatto" e non ciò che "non è stato fatto" e, in caso di insuccesso, fornire strumenti per il recupero.

Criteri per la valutazione

In base alle sopra descritte **azioni di verifica** e fatto salvo quanto detto sopra a proposito della rilevazione delle difficoltà oggettive delle famiglie e tenuto conto degli interventi di supporto effettuati, la valutazione viene operata con i seguenti criteri:

1. Partecipazione e interesse
2. Interazione costruttiva (capacità di relazione a distanza)
3. Costanza nello svolgimento delle attività (assiduità)
4. Impegno e cura nella produzione del lavoro proposto
5. Progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze
6. Eventuali approfondimenti/contributi personali

Alunni con bisogni educativi speciali

In merito agli alunni con bisogni educativi speciali, per la prima fascia il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato in rapporto a ciò che si può realizzare con la didattica a distanza. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia pos-

sibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima. Lo stato di realizzazione del PEI sarà monitorato attraverso feedback periodici. (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020).

Per tale ragione si rimanda alle modalità di verifica previste per ciascun alunno nei Piani educativi individualizzati, riadattati in base alle nuove esigenze. Le prove di verifica potranno essere uguali o differenziate rispetto a quelle della classe, in relazione alla tipologia di PEI progettata. Laddove sia possibile si consiglia di non differenziare le prove scritte articolandole piuttosto in richieste graduate a difficoltà crescente.

Si sottolinea come in un'ottica bio-psico-sociale la valutazione dovrà tenere conto delle effettive possibilità di cui l'alunno nel nuovo contesto di apprendimento potrà disporre.

A cadenza mensile l'insegnante di sostegno, sulla base delle attività svolte e comunque prima dei consigli di classe, dovrà redigere la scheda di rilevazione allegata (solo le voci osservate), da considerare come strumento di sintesi delle osservazioni e delle rilevazioni effettuate. Per gli alunni di fascia c, per i quali è stato redatto apposito PEP o PDP, sarà cura dei Consigli di classe interessati assicurarsi che anche nella didattica a distanza vengano adottate le misure dispensative e vengano utilizzati gli strumenti compensativi predisposti nei relativi documenti.

Saranno favoriti gli strumenti tecnologici con cui gli alunni hanno dimestichezza, per facilitare la mediazione dei contenuti proposti. Tutti gli insegnanti potranno stabilire con le famiglie rapporti di maggiore collaborazione per aiutare l'alunno ad organizzare i tempi e le modalità di svolgimento del lavoro giornaliero e dare il supporto necessario per garantirgli di restare al passo con il gruppo classe.

Ammissioni alla classe successiva.

In considerazione delle difficoltà e delle specificità legate alla didattica a distanza, in sede di scrutinio il Consiglio di classe, in presenza di situazioni di fragilità, tiene comunque conto di quanto svolto positivamente nel periodo di didattica in presenza e, comunque, valorizza gli elementi positivi emersi, sia in presenza che a distanza. Al fine di valorizzare gli studenti che hanno dimostrato impegno e partecipazione attiva durante questa fase, l'ammissione alla classe successiva o all'esame di stato, in casi eccezionali e motivati, può avvenire anche in deroga alle disposizioni di cui all'art. 4 comma 3 del DPP 7 ottobre 2010. Il consiglio di classe può derogare dai limiti fissati dal summenzionato comma, fatta salva la presenza di elementi valutativi relativi agli apprendimenti ritenuti sufficienti. In particolare, la deroga è prevista per le seguenti casistiche:

- a. gravi motivi di salute adeguatamente documentati
- b. terapie o cure programmate
- c. motivi personali o di famiglia (a titolo esemplificativo e non esaustivo: allontanamenti temporanei, gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare, separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza)
- d. partecipazione ad attività sportive o agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI
- e. situazioni di marginalità o disagio familiare o socio-culturale adeguatamente documentate
- f. viaggio prolungato per il rientro in patria d'origine da parte delle famiglie migranti provenienti da paesi lontani.

Per tutto quanto non specificato nelle presenti linee guida si rimanda alle disposizioni normative provinciali e nazionali.

Le persone

Team digitale

Severino Bigi - ANIMATORE DIGITALE

Assistente di laboratorio

Gabriele Carnevale

Amministratore di sistema

Paolo Berlanda

GRIGLIA RILEVAZIONE/OSSERVAZIONE ALUNNI BES					
METODO E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	Livelli raggiunti				
	Non rilevati per assenza	Non adeguati	Adeguati	Intermedi	Avanzati
Partecipa alle attività sincrone proposte, come videochiamate, videoconferenze ecc.					
Svolge autonomamente i compiti assegnati.					
Nel lavoro svolto in modalità asincrona riceve il supporto della famiglia.					
Nello svolgimento dei compiti in modalità (a)sincrona utilizza gli strumenti compensativi come mappe concettuali, tabelle, schemi, calcolatrice ecc. predisposti nel PEI/PEP/PDP					
Utilizza il computer in maniera autonoma, come strumento compensativo (video lezioni, registrazione di lezioni, audio-libri , produzione di testi scritti con correttore ortografico ecc.)					
Nel lavoro asincrono utilizza materiali multimediali (video lezioni, registrazioni vocali)					

Utilizza testi semplificati e/o in modalità digitale					
Coerenza: puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità (a)sincrona, come esercizi ed elaborati					
Disponibilità nei confronti delle attività proposte.					
Disponibilità a svolgere attività di potenziamento personalizzati					
COMUNICAZIONE NELLE ATTIVITA'					
Interagisce o propone attività rispettando il contesto					
Partecipa agli scambi comunicativi con apporti personali coerenti					
Prova disagio per le proprie difficoltà nell'approccio con la DAD					
ALTRE COMPETENZE RILEVABILI					
Sa utilizzare i dati					
Dimostra competenze logiche - deduttive					
Sa selezionare e gestire le fonti					

Impara ad imparare					
Sa dare un'interpretazione personale					
Dimostra competenze linguistiche nelle produzioni scritte					
Dimostra competenze linguistiche orali, nel reperimento lessicale durante le attività in videoconferenza (verifiche orali)					
Interagisce in modo autonomo, costruttivo ed efficace					
Riesce a mantenere l'attenzione durante le videolezioni nei limiti richiesti dall'insegnante					
Interagisce in modo autonomo, costruttivo ed efficace					
Sa analizzare gli argomenti trattati					
Dimostra competenze di sintesi					
Contribuisce in modo originale e personale alle attività proposte					

GRIGLIE DI VALUTAZIONE COMPETENZE DAD

SPPG Griglia di osservazione

CLASSE:




PERIODO:

GRIGLIA OSSERVAZIONE ALUNNO:










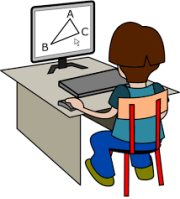


INDICATORI	ELEMENTI DI OSSERVAZIONE	DESCRITTORI
PARTECIPAZIONE	Ha partecipato alle attività (inviando il lavoro, collegandosi online, scrivendo email....)	CON REGOLARITÀ
		SALTUARIAMENTE
		MAI
ESECUZIONE DELLE CONSEGNE PROPOSTE	Presentazione del compito proposto.	COMPLETO, ORDINATO E PRECISO
		ABBASTANZA COMPLETO, ORDINATO E PRECISO
		MAI PRESENTATO

SPPG – GRIGLIA DI AUTOVALUTAZIONE

Nome _____

RIFLETTI SULLA TUA ESPERIENZA METTI UNA X NELLA CASELLA CHE CORRISPONDE ALLA FACCINA SCELTA				
	HAI AVUTO LA POSSIBILITÀ DI ACCEDERE FACILMENTE ALLE ATTIVITÀ PROPOSTE DAGLI INSEGNANTI SU DRIVE O PADLET?	Sì	Sì, ma con difficoltà.	NO
Se hai risposto sì o sì con difficoltà continua nelle risposte. Se hai risposto no, vai alla seconda pagina.				
1	TI SONO PIACIUTE LE ATTIVITÀ PROPOSTE ATTRAVERSO DRIVE O PADLET?			
2	PENSI DI AVER CAPITO CHE COSA TI VENIVA RICHiesto DI FARE?			
3	HAI PARTECIPATO ATTIVAMENTE ALLE ATTIVITÀ? (fatto i compiti, risposto ai messaggi, ai videoincontri...)			
4	PENSI DI AVER IMPARATO COSE NUOVE E INTERESSANTI?			
5	HAI FATTO SEMPRE LE CORREZIONI QUANDO TI VENIVANO RICHieste?			
6	HAI DEI SUGGERIMENTI DA DARE ALLE TUE MAESTRE/I?			
7	COSA/CHI TI È MANCATO DI PIÙ IN QUESTO PERIODO?			

METTI UNA CROCETTA SOTTO L'IMMAGINE CHE RITIENI A TE PIÙ VICINA

<p>➤ QUALI EMOZIONI HAI PROVATO IN QUESTO PARTICOLARE MOMENTO?</p>	<p>PAURA</p> 	<p>FELICITA'</p> 	<p>NIENTE</p> 	<p>RABBIA</p> 
<p>➤ QUALI DIFFICOLTÀ HAI INCONTRATO?</p>	 <p>COMPRENDERE LA CONSEGNA</p>	 <p>GESTIRE IL TEMPO</p>	 <p>SVOLGERE LE ATTIVITÀ AL COMPUTER</p>	 <p>AUTOCONTROLLO</p>
<p>➤ COSA HAI IMPARATO DA QUESTA ESPERIENZA?</p>	 <p>LAVORARE DA SOLO</p>	 <p>IMPARARE AD UTILIZZARE LE NUOVE TECNOLOGIE</p>	 <p>GESTIRE IL TEMPO</p>	 <p>OTTENERE DEI RISULTATI POSITIVI</p>

